

Selvazzano Dentro, 15 febbraio 2021

Al Presidente del Consiglio  
del Comune di Selvazzano Dentro

e p.c.:  
alla Sindaca Sig.ra Giovanna Rossi

ai componenti della 2<sup>a</sup> Commissione  
Consiliare permanente

ai componenti della Commissione Pari  
Opportunità

**OGGETTO:** mozione per intitolare un'area verde a "Giardino dei Giusti"

I sottoscritti Consiglieri Ornella Sabbion e Antonio Santamaria del Partito Democratico, presentano la seguente mozione ai sensi dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio comunale.

**MOZIONE:** "Giardino dei Giusti" intitolazione di un'area verde nel territorio comunale

Vista la legge n. 212 del 20.12.2017, con la quale viene istituita la "Giornata dei Giusti dell'Umanità" ricorrente il 6 marzo di ogni anno.

Evidenziando come i valori di uguaglianza e giustizia senza distinzioni facciano parte del tessuto culturale della Città di Selvazzano Dentro, così come espresso nello Statuto Comunale e così come manifestato nel susseguirsi delle Amministrazioni nell'intitolare un parco pubblico al padovano d'adozione Giorgio Perlasca, medaglia d'oro al merito civile e Giusto tra le Nazioni per aver con coraggio e grave rischio personale salvato migliaia di persone ingiustamente perseguitate dal nazismo, impedendone la deportazione nei campi di sterminio;  
nell'intitolare la piazza antistante il palazzo municipale a Guido Puchetti, figlio del primo sindaco della Città e medaglia d'argento al valore militare alla memoria per il suo sacrificio nella lotta di Liberazione dal nazifascismo.

Specificando che con il nome di "Giusti" si intendono persone esemplari che, dovendo sottostare a condizioni di latente ed imperante ingiustizia ed operando in qualsiasi campo o schieramento, si sono attivate, anche con rischio della vita, per contrastare un genocidio in atto o la cultura del genocidio, con l'intento di vanificarne, anche in parte, gli effetti;

## Il Consiglio Comunale impegna la Giunta

- ◆ ad intitolare un'area a verde pubblico del territorio comunale a "Giardino dei Giusti" per fare memoria e rendere onore e testimonianza alle donne e agli uomini che in piena coscienza e preparati a rischiare la propria vita, hanno aiutato le vittime dei genocidi, delle persecuzioni, opponendosi ai crimini contro l'umanità perpetrati nel XX secolo: lo sterminio degli Armeni nel 1915/16 e l'Olocausto che, tra il 1933 e il 1945, per opera dei regimi nazista e fascista, vide lo sterminio tra i 15 e i 17 milioni di persone, di cui sei milioni di cultura ebraica, alle quali si aggiunsero Rom e Sinti, testimoni di Geova, omosessuali, disabili, dissidenti politici e non ariani;
- ◆ a proporre, promuovere e sostenere progetti culturali e attività didattiche che favoriscano l'approfondimento della conoscenza sull'argomento e diffondano la coscienza dell'importanza e dell'efficacia dell'opposizione al male.

Ornella Sabbion, Antonio Santamaria

Consiglieri Comunali del Partito Democratico

